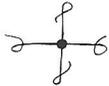


MEMORIA SCRIPTURARUM  TESTI · 3

FEDERIGO DI GIUNTA NOTAIO

# IMBREVIATURE

(1268-1271)

a cura di  
LAURA NERI



FIRENZE  
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2006

MEMORIA SCRIPTURARUM

Il notariato toscano dalla *civitas* allo Stato regionale (secc. X-XV)

Testi · Ricerche · Strumenti

Collana diretta da  
Franek Sznura

Alla stampa di questo volume hanno contribuito con appositi finanziamenti  
CRAS – Banca di Credito Cooperativo di Sovicille,  
l'Associazione di Studi Storici «Elio Conti»  
e il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Siena –  
Fondi dell'anno 2003 per i progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN)  
del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISMEL - EDIZIONI DEL GALLUZZO  
c. p. 90 I-50029 Tavarnuzze - Impruneta (Firenze)  
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.237.34.54  
galluzzo@sismel.it · order@sismel.it  
www.sismel.it · www.sismel.info

ISBN 10: 88-8450-219-5  
ISBN 13: 978-88-8450-219-3  
© 2006 · SISMEL - Edizioni del Galluzzo

## SOMMARIO

- VII *Prefazione*, di Gabriella Piccinni
- IX INTRODUZIONE
- LIII CRITERI DI EDIZIONE
- TAVOLE
- I **IMBREVIAZIONI** (1268-1271)
- 215 PERGAMENE ORIGINALI (1268-1294)
- 229 NOTE DI TOPONOMASTICA
- 243 INDICE DELLE PERSONE, DEI LUOGHI E DELLE COSE NOTEVOLI

Il registro di imbreviature notarili di ser Federigo di Giunta, notaio e chierico, che rogò a Siena e nelle comunità rurali che gravitavano intorno alla pieve di Sovicille tra il 1268 e il 1271, è tra i più antichi e integri conservati presso l'Archivio di Stato di Siena. Risalente a un periodo di profondi mutamenti per Siena e per il suo territorio, il protocollo costituisce una preziosa fonte per la conoscenza della vita economica, sociale e istituzionale delle comunità rurali del contado senese nella seconda metà del XIII secolo. Le oltre duecento imbreviature, redatte in un arco cronologico ristretto e relative ad un territorio molto omogeneo e all'epoca densamente popolato – a pochi chilometri dalla città, ai piedi della Montagnola senese –, permettono di osservare da vicino la clientela del notaio, le transazioni economiche che avvenivano nella zona, la vita politica delle varie comunità su cui Siena andava consolidando il proprio controllo, come anche di studiare l'applicazione delle norme giuridiche degli statuti e delle fonti del diritto coeve.

LAURA NERI, senese, laureata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze con una tesi in Diplomatica, ha compiuto studi sul notariato medievale senese (*Culture et politique à Siennne au début du XIV<sup>e</sup> siècle: le statut en langue vulgaire de 1309-1310*, in «Médiévales» 1992) e sul monachesimo cistercense (*L'abbazia di San Galgano e Siena: per una storia dei rapporti fra i Cistercensi e le città, 1316-1320*, Siena 2001). Ha in preparazione l'edizione del primo registro di imbreviature duecentesche del notaio Ugolino di Giunta e – per conto dell'Accademia della Crusca – del formulario volgare di Pietro di Iacobo da Siena. Da tempo si occupa della traduzione e della divulgazione di opere anglosassoni sulla storia di Siena.